

## COMUNICATO STAMPA

**L'assemblea straordinaria degli azionisti approva l'aumento del capitale sociale da 7,5 milioni di euro. Approvata anche la riduzione del capitale sociale per perdite, l'attribuzione al consiglio di amministrazione di una delega ex art. 2443, c. 2 c.c. ed il cambio della denominazione sociale**

Milano, 28 aprile 2026 – E.P.H. S.p.A., *holding* di partecipazioni quotata all'EURONEXT MILAN (“**EPH**” o la “**Società**”), rende noto che in data odierna l'assemblea straordinaria degli azionisti di EPH (l’**Assemblea**) ha approvato l'aumento del capitale sociale della Società che perfeziona la complessiva operazione di rafforzamento patrimoniale di EPH da parte di RONA LIMITED COMPANY S.R.L. (“**RONA**”), ampiamente descritta in dettaglio nei precedenti comunicati stampa diffusi dalla Società (l’**Aumento di Capitale**” e, più in generale, l’**Operazione di Rafforzamento Patrimoniale**”).

L'Aumento di Capitale, offerto in sottoscrizione a RONA e perciò con non spettanza ed esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, cc. 4, p. 1, e 5, c.c., è stato approvato dall'Assemblea per un ammontare pari a complessivi (inclusivi di soprapprezzo) 7.500.000,00 euro ed articolato in due *tranche*, la prima da liberare mediante conferimento in denaro (articolato in tre distinte modalità: (i) imputazione a capitale sociale di una riserva riveniente da un versamento in conto aumento del capitale sociale, (ii) compensazione del debito riveniente dall'espromissione eseguita da parte di RONA prima d'ora e (iii) nuovo conferimento in denaro) e la seconda mediante conferimento in natura (avente ad oggetto obbligazioni emesse da TERRAGARDA GMBH).

In Assemblea, prima della deliberazione, il rappresentante di RONA ha fatto presente l'impossibilità per l'azionista in questione di adempiere seduta stante (come invece previsto negli accordi in essere con la Società) all'obbligazione di liberazione della *tranche* in denaro dell'Aumento di Capitale limitatamente alla porzione di ammontare pari a 1.050.000,00 euro, proponendo a tal fine all'Assemblea di deliberare l'Aumento di Capitale fissando termine per la sottoscrizione ai sensi dell'art. 2439, c. 2, c.c. al 30 maggio 2026, impegnandosi entro tale data a sottoscrivere e liberare integralmente l'Aumento di Capitale, il tutto prevedendo altresì che, per una maggior linearità, l'efficacia della riduzione del capitale sociale di cui all'ordine del giorno dell'Assemblea sia sospensivamente condizionata all'integrale liberazione dell'Aumento di Capitale in questione. A sostegno della serietà di RONA in relazione al predetto differimento, quest'ultima ha rappresentato di aver già apportato (in piena proprietà ed in conto futuro Aumento di Capitale) a patrimonio di EPH la totalità delle obbligazioni di cui al predetto conferimento in natura (cosicché, al momento della sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale, la Società si limiterà ad imputare a capitale sociale la riserva iscritta a patrimonio netto per effetto del predetto apporto).

L'Assemblea ha quindi approvato anche una riduzione del capitale sociale (anche mediante abbattimento di riserve a tal fine disponibili e, come proposto da RONA, con efficacia sospensivamente condizionata all'integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale) per perdite, l'attribuzione al consiglio di amministrazione di una delega ex art. 2443, c. 2, c.c. per un ammontare pari a complessivi (inclusivi di soprapprezzo) 10.000.000,00 euro ed il cambio della denominazione sociale di EPH in «EPH INVEST S.P.A.».

Come indicato nella relazione illustrativa all'Assemblea, RONA ha rappresentato prima d'ora alla Società la propria intenzione di volersi avvalere, in relazione alla sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale, dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto di cui all'art. 49, c. 1, lett. (b), n° 3, punto (i), r.e. (ossia l'esenzione per il caso in cui, in presenza di situazione di crisi della società quotata, il superamento della soglia che fa sorgere l'obbligo in questione sia dovuto alla sottoscrizione di un aumento del capitale sociale approvato in sede assembleare senza il voto contrario della maggioranza degli azionisti "interessati"). Pertanto, rinviandosi a quanto indicato nella predetta relazione illustrativa quanto alla rappresentazione della «*situazione di crisi*» richiesta dall'art. 49, c. 1, lett. (b), n° 3, punto (i), r.e., anche ai sensi dell'art. 49, c. 3, r.e. (per quanto occorrer possa), si evidenzia come la delibera dell'Assemblea sull'Aumento di Capitale è stata approvata «*senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dall'acquirente [ossia RONA], dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento [ossia sempre RONA]*», con ciò avendo efficacia esimente la delibera in favore di RONA, quando conseguirà la proprietà delle azioni rivenienti dalla liberazione dell'Aumento di Capitale, dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto le restanti azioni di EPH.

La documentazione relativa all'Aumento di Capitale e, più in generale, all'Assemblea sarà messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dall'applicabile disciplina vigente.

Il presente comunicato è diffuso sul sito internet della società [www.ephinvest.it](http://www.ephinvest.it) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" ([www.1info.it](http://www.1info.it)).